

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e della marina e il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere - con precisione - a che punto si trovino i lavori di allacciamento della costruenda ferrovia Garganica - cui accennava il sottosegretario all'interno, onorevole Corradini - nella seduta del 2 agosto 1920, in risposta alle interrogazioni degli onorevoli Ursi, Salvemini e Vella a proposito della disoccupazione in Puglia.

« Si chiede conoscere - con precisione - quali sono i lavori finora eseguiti, quali quelli da eseguirsi, e quali gl'intendimenti del Governo per il prosieguo della ferrovia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Maitilasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere quali provvidenze abbia preso il Ministero per il risorgimento di Pontebba e dei centri abitati di val Dogna che per i primi ebbero a soffrire l'opera distruttrice della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere quali aiuti abbia dato il Governo alla popolazione di Andrey per completare, prima del nuovo inverno, l'opera di ricostruzione del centro abitato distrutto dall'incendio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritenga compatibile lo stato attuale del personale famigliare degli Istituti militari del Regno, che non si vuol statizzare per non aggravare il bilancio, con gli sperperi enormi che si verificano negli Istituti stessi causa il numero pletorico del personale d'insegnamento, di comando e di amministrazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ferrari Enrico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere quando verrà liquidata la pensione di guerra al signor De Rosso Zenone di anni 78 di Farra di Soligo (Treviso) il quale perdette tre figli in guerra (Paolo, Riccardo, Girolamo) combattenti. E la cui moglie morì d'inedia

durante la dominazione austriaca; se non creda inoltre di provvedere d'urgenza al caso pietosissimo sul quale invano fino ad oggi è stata richiamata l'attenzione delle competenti autorità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, sulle cause che determinarono il disastro del piroscafo *Assiria*, e per sapere se furono bene identificate le singole responsabilità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia vero e in caso affermativo per qual motivo si licenziano nella provincia di Reggio Calabria e più precisamente a Siderno Marina, dei ferrovieri assunti durante la guerra, per assumere altri, che mai furono impiegati in quella amministrazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Repossi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se creda giusto e conveniente che, nei concorsi generali recentemente banditi per il francese e disegno nelle scuole tecniche, siano ammessi solamente gl'insegnanti estranei ai ruoli e non pure i vecchi insegnanti che aspirino al passaggio dal ruolo inferiore al ruolo superiore; di modo che i più meritevoli siano esclusi da un diritto riservato ai meno meritevoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carboni Vincenzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali motivi ostino alla ripresa dei lavori del nuovo deposito delle locomotive del Romito (Firenze) sospesi durante la guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Garosi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se non intenda rendere obbligatoria da parte degli Enti locali la concessione di una nuova indennità caro-viveri (in conformità a quello concesso agli impiegati dello Stato) al personale dipendente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».